

Foglio Informativo CQS**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione: Barclays Bank PLC
Sede Legale: 1, Churchill Place London E14 5HP (UK)
Sede in Italia: Via della Moscova 18 - 20121 Milano
Tel: 800 205 205
Indirizzo Internet: www.barclays.it
Indirizzo Email: info@barclays.it
Codice ABI: 3051
Numero d'iscrizione all'Albo delle Banche: 4862
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese:
Milano - 80123490155 - R.E.A. Milano n. 1040254

Sistema di garanzia cui la Banca aderisce:
Financial Services Compensation Scheme (FSCS)
Capitale Sociale:
Capitale deliberato £ 3.000.000.000 - Capitale Versato £. 2.336.000.000
Partita IVA: 04826660153
La Banca è soggetta alla vigilanza della Financial Services Authority (FSA) e in qualità di succursale italiana di banca comunitaria, alla vigilanza di Banca d'Italia, per le materie ad essa attribuite.

Offerta fuori sede

Nome e Cognome N° iscr. albo
Indirizzo Telefono Email

CHE COS'E' LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E LA DELEGA DI PAGAMENTO

La cessione del quinto dello stipendio è un prestito personale estinguibile mediante cessione pro-solvendo del quinto della retribuzione mensile cui il Mutuatario abbia diritto in dipendenza della propria prestazione di lavoro subordinato o del quinto del trattamento pensionistico di cui è titolare erogato da un ente previdenziale. Il prestito è regolato all'art. 1198 cc., dal T.U. 5/01/1950 n.180 e dal successivo regolamento. Le rate mensili ad ammortamento del prestito vengono trattenute, dalla retribuzione del Mutuatario, ad opera del proprio datore di lavoro o in caso di Mutuatario pensionato, trattenute dalla pensione ad opera dell'ente previdenziale di riferimento che ne effettueranno diretta rimessa all'intermediario mutuante. L'operazione deve essere assistita da polizza assicurativa a garanzia del rischio di morte del Cliente, stipulata nell'interesse del mutuante.

La delega di pagamento consiste in un finanziamento a tasso fisso rimborsabile in più rate periodiche mediante mandato irrevocabile conferito al datore di lavoro (delegazione di pagamento) a trattenere quote fisse e continuative dello stipendio/retribuzione mensile e a versarle alla Banca. Il Cliente si impegna a rimborsare il finanziamento richiesto mediante delega irrevocabile al datore di lavoro, presso cui svolge la propria attività lavorativa, a prelevare mensilmente dal suo stipendio/salario una somma equivalente alla rata oggetto di delegazione, a decorrere dal mese successivo all'assunzione dell'obbligazione e fino alla totale estinzione della stessa, e a versare tale somma alla Banca, senza interruzione alcuna, entro il giorno 10 del mese successivo a quello in cui è stato prelevato detto importo, mediante versamento su c/c postale oppure a mezzo di bonifico bancario sul c/c bancario indicato dalla Banca. Il finanziamento, al netto degli interessi e delle spese connesse che saranno trattenuti in un'unica soluzione al momento dell'erogazione, sarà erogato soltanto nel momento in cui sarà trasmessa a BARCLAYS BANK PLC (la "Banca") tutta la documentazione necessaria per la validità e garanzia della delegazione di quote dello stipendio e, in particolare, solo a seguito del benessere del datore di lavoro. Il diritto del Finanziatore al rimborso del prestito erogato è assistito da polizza assicurativa contro il rischio morte e perdita dell'impiego che intervengano prima dell'estinzione del finanziamento.

Per credito al consumo si intende il credito per l'acquisto di beni e servizi (credito finalizzato) ovvero per soddisfare esigenze di natura personale (ad esempio: prestito personale, cessione del quinto dello stipendio) concesso ad una persona fisica (consumatore).

Il credito al consumo può assumere la forma di dilazione del pagamento del prezzo dei beni e servizi acquistati ovvero di prestito o altra analoga facilitazione finanziaria. Non costituisce credito al consumo il prestito concesso per esigenze di carattere professionale del consumatore (ad esempio: acquisto di un'autovettura da utilizzare per il trasporto dei dipendenti della propria impresa).

Il consumatore si obbliga:

- nel caso di dilazione di pagamento, a corrispondere il prezzo al venditore di beni o servizi alle date convenute;
- nel caso di concessione di un prestito, a restituire l'importo concesso (capitale erogato) e a pagare gli interessi calcolati sulla base di un parametro finanziario (tasso di interesse). L'adempimento dell'obbligo di restituire il capitale e di corrispondere gli interessi avviene in modo graduale nel tempo attraverso versamenti periodici (le rate), il cui pagamento è di regola mensile. Il consumatore cui è stato concesso il prestito è inoltre tenuto a pagare le spese necessarie per la conclusione del contratto. Il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) è un indice del costo complessivo del contratto di credito al consumo.

La dilazione di pagamento del prezzo viene concessa dai venditori di beni e di servizi. Il prestito viene accordato invece dalle banche ovvero dagli intermediari finanziari; quest'ultimi, come le banche possono concedere finanziamenti in diverse forme – mutuo, credito al consumo, locazione finanziaria – ma, diversamente dalle banche, non raccolgono risparmio nella forma di depositi.

Nelle forme del finanziamento, il credito al consumo, di norma, ha una durata variabile da 12 mesi a 72 mesi e non è assistito da garanzia reale (ad esempio: pegno sul bene acquistato) o personale (ad esempio: fidejussione). Nella prassi, il contratto può essere concluso presso gli esercizi commerciali convenzionati con le banche o gli intermediari finanziari dietro presentazione di documenti, tra i quali rileva l'ultima busta paga. Il bene oggetto di acquisto viene in genere messo subito a disposizione del consumatore mentre le banche e gli intermediari finanziari possono riservarsi di accordare il finanziamento entro un breve lasso di tempo.

Tra i **principali rischi**, sia per la **cessione del quinto** che per la **delega di pagamento**, essendo il prestito personale a tasso fisso, esiste un generico rischio derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Si possono inoltre manifestare rischi legati all'incremento delle commissioni e/o spese a carico del cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi (ad esempio bancari o postali).

Per saperne di più:

I servizi di educazione finanziaria "Conoscere per Decidere" rivolti al cittadino sono disponibili sul sito <http://www.bancaditalia.it/servizi Pubbl/conoscere/Credito>.

Aggiornato al 01/01/2010

www.barclays.it

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di una cessione del quinto o delega di pagamento.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia alla singola operazione sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

| | Cessione | Delega |
|---|---|---|
| TAN | Max 6% | Max 6% |
| Commissioni finanziarie, inerenti agli oneri amministrativi dell'intermediario | Max 25% del montante lordo | Max 25% del montante lordo |
| Commissioni accessorie* | Max 25% del montante lordo | Max 25% del montante lordo |
| Spese contrattuali e di istruttoria (istruttoria, notifica, comunicazione, ecc) | Max 300,00 € | Max 300,00 € |
| Costi assicurativi (o garanzia INPDAP o FFSS)** | Max 15% del montante lordo | Max 15% del montante lordo |
| TAEG/ISC fino a 5.000,00 € | 17,56% | 17,56% |
| TAEG/ISC oltre 5.000,00 € | 13,27% | 13,27% |
| Interessi di mora | 12% annuo | 12% annuo |
| Commissioni su eventuale anticipo | Tan e Taeg 0% | Anticipo no previsto |
| Interessi di mora su eventuale anticipo | 12% annuo | Anticipo no previsto |
| Commissione di estinzione anticipata | 1% del capitale residuo | 1% del capitale residuo |
| Imposta sostitutiva - per operazioni di durata superiore ai 18 mesi - per operazioni di durata inferiore ai 18 mesi | 0,25% sul capitale finanziato 14,62€ | 0,25% sul capitale finanziato 14,62€ |
| Imposta di bollo (ovre prevista dalla legge) | 1,81€ | 1,81€ |

* Le commissioni accessorie sono inerenti alle provvigioni dovute per l'intervento di Agenti in Attività Finanziaria, ovvero Mediatori Creditizi cui il cliente ha ritenuto discrezionalmente di rivolgersi e agli oneri di riscossione imposti dalle Amministrazioni per il versamento mensile delle quote di stipendio.

**Questi costi sono costituiti dalle Polizze accessorie al prestito contro il rischio morte e impiego, che assicurano il rimborso del capitale mutuato in caso di premorienza del mutuatario o dell'interruzione definitiva del rapporto di lavoro che intervenisse prima dell'estinzione del prestito. Il valore è indicativo, variabile in relazione all'età anagrafica e all'anzianità di servizio del cliente, all'ammontare del finanziamento richiesto, e salvo diversa valutazione del rischio specifica effettuata dall'Assicuratore in sede di assunzione.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto senza penalità. Ricevuta la relativa richiesta il FINANZIATORE comunica l'ammontare del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché di un compenso nella misura del 1% del capitale residuo, il tutto con riferimento alla data della prima rata in scadenza successiva alla richiesta.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

30 giorni

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca presso la Funzione Internal Control & QA (reclami@barclays.it, indirizzo Viale Forlanini, 23 - 20134 Milano), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se la controversia non supera un valore di € 100.000,00. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Ombudsman Giurì bancario, con sede in Via delle Botteghe Oscure n. 54 - 00186, Roma, se la controversia non supera un valore di € 50.000,00.

Maggiori indicazioni sono nel documento "Principali diritti del cliente", affisso in tutte le filiali e scaricabile dal sito internet della banca.

| | |
|---|--|
| Tasso Annuo Nominale | Tasso d'interesse corrispettivo dell'uso del denaro. |
| Commissioni Bancarie | Corrispettivo a fronte delle attività svolte dall'intermediario direttamente od indirettamente afferenti il prestito comprensive delle utilità dell'intermediario medesimo. |
| Oneri Assicurativi o di Garanzia | Importo dei premi polizza o della garanzia INPDAP di garanzia accessorie al prestito stipulate nell'interesse del Mutuante. |
| Commissioni del Mediatore | Provvigioni totali corrisposte al mediatore a fronte dell'opera di mediazione e delle attività svolte dal Mediatore. |
| Mediatore Creditizio | Colui che professionalmente, anche se non a titolo esclusivo, ovvero abitualmente, mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari con la potenziale clientela al fine della concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma. |
| Interessi di mora | Costituiscono una modalità predeterminata di risarcimento del danno subito dal creditore per effetto del ritardo nel soddisfacimento del proprio credito pecuniario. |
| Ammortamento | Piano rateale di rimborso del capitale preso a mutuo e dei relativi interessi ed accessori. |
| TAEG | Indicatore del costo totale del credito per il consumatore espresso in percentuale annua del credito concesso e comprensivo degli interessi e degli oneri da sostenere per utilizzarlo e calcolato sia con inclusione che con esclusione degli oneri assicurativi ed erariali. |
| Mutuario | Soggetto finanziato che deve rivestire alternativamente: la qualità di lavoratore subordinato a tempo determinato o indeterminato, quella di pensionato. |